

# MOLESKINE

MOLESKINE S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (*STOCK OPTION*) PER LA SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI MOLESKINE S.P.A. APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 25 NOVEMBRE 2013

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Aggiornamento marzo 2015

## PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto il “*Piano di Stock Option 2013 - 2017*” approvato dall’Assemblea di Moleskine S.p.A. in data 25 novembre 2013.

Si precisa che il “*Piano di Stock Option 2013 – 2017*” è da considerarsi di “*particolare rilevanza*” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto anche ad alcuni ruoli di vertice di Moleskine S.p.A.

## DEFINIZIONI

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

“ <b>Assemblea</b> ”	Indica l’assemblea straordinaria della Società del 25 novembre 2013, che ha deliberato: (i) l’adozione del Piano di Stock Option 2013 – 2017; e (ii) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 63.600,00 da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano di Stock Option 2013 - 2017.
“ <b>Azioni</b> ”	Indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
“ <b>Beneficiari</b> ”	Indica i Destinatari del Piano di Stock Option 2013 - 2017 ai quali sono attribuite le Opzioni.
“ <b>Comitato per la Remunerazione</b> ”	Indica il comitato che svolge funzioni consultive e propositive ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A.
“ <b>Consiglio di Amministrazione</b> ”	Indica il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società.
“ <b>Contratto di Opzione</b> ”	Indica il contratto con cui la Società attribuisce le Opzioni al Destinatario, regolarmente sottoscritto da quest’ultimo per accettazione.
“ <b>Controllate</b> ”	Indica le società controllate, direttamente o indirettamente, da Moleskine ai sensi dell’art. 93 del TUF.
“ <b>Data di Assegnazione</b> ”	Indica la data in cui viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione l’assegnazione delle Opzioni al Beneficiario.
“ <b>Data Iniziale di Esercizio</b> ”	Indica la data in cui le Opzioni divengono esercitabili individuata nel Regolamento del Piano di Stock Option 2013 – 2017 e/o nel Contratto di Opzione.

<b>“Destinatari”</b>	Indica i soggetti che, alla Data di Assegnazione delle Opzioni, hanno in essere con la Società o con una Controllata: (i) un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi; e/o (ii) un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
<b>“Documento Informativo”</b>	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
<b>“Gruppo”</b>	Indica Moleskine unitamente alle Controllate.
<b>“MTA”</b>	Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>“Opzione”</b>	Indica il diritto attribuito al Beneficiario di sottoscrivere Azioni secondo quanto previsto nel Piano di Stock Option 2013 - 2017; ogni numero 1 (una) Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere numero 1 (una) Azione.
<b>“Piano di Stock Option 2013 – 2017”</b>	Indica il “Piano di <i>Stock Option</i> 2013 - 2017” approvato dall’Assemblea ai sensi dell’art. 114- <i>bis</i> del TUF.
<b>“Prezzo di Esercizio”</b>	Indica il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per l’esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere le Azioni.
<b>“Prezzo di Sottoscrizione”</b>	Indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione determinato assumendo la media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle Azioni sul MTA, nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la Data di Assegnazione delle Opzioni.
<b>“Rapporto”</b>	Indica il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi e/o il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato fra il Destinatario e, a seconda dei casi, la Società o una Controllata.
<b>“Regolamento”</b>	Indica il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano di Stock Option 2013 – 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>“Regolamento Emittenti”</b>	Indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>“Società” o “Moleskine”</b>	Indica Moleskine S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Stelvio n. 66, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 07234480965.
<b>“TUF”</b>	Indica il D.Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.
<b>“Vesting Period”</b>	Indica il periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la Data Iniziale di Esercizio individuato nel Regolamento del Piano di Stock Option 2013 – 2017 e/o nel Contratto di Opzione.

## 1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

### 1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 è destinato ai soggetti che, alla Data di Assegnazione, hanno in essere con la Società o con le Controllate un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi.

Nella tabella che segue, sono indicati nominativamente i Beneficiari, che alla data del presente Documento Informativo, sono titolari di Opzioni in funzione di un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con la Società o con le Controllate.

Nome	Società	Funzione
Berni Arrigo	Moleskine S.p.A.	Amministratore Delegato

### 1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 è destinato ai soggetti che, alla Data di Assegnazione, hanno in essere con la Società o con le Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

I suddetti Beneficiari, per partecipare al Piano di Stock Option 2013 - 2017 devono, inoltre, sottoscrivere per accettazione il Contratto di Opzione e copia del Regolamento.

### 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

#### a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

A far data dal 16 ottobre 2014, Moleskine ha nominato Lorenzo Viglione quale Direttore Generale Operativo. Alla Data del Documento Informativo il dott. Lorenzo Viglione è Beneficiario di Opzioni nell'ambito del Piano di Stock Option 2013 - 2017, come meglio specificato alla tabella di cui al successivo Paragrafo 4.24.

#### b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile in quanto Moleskine è qualificabile come una società di "minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

#### c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti Moleskine che siano Destinatari del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;*

Non applicabile in quanto Moleskine è qualificabile come una società “di minori dimensioni” ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

b) *nel caso delle società di “minori dimensioni”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l’indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell’emittente strumenti finanziari;*

Alla Data del presente Documento Informativo sono titolari di Opzioni n. 5 Beneficiari appartenenti alla categoria dei dirigenti con responsabilità strategiche.

c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

## **2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L’ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l’attribuzione dei piani**

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Stock Option 2013 – 2017 costituisca uno strumento capace di focalizzare l’attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società. Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo della Società e del Gruppo un continuo incentivo a mantenere adeguati *standard* gestionali e a migliorare le *performance* del Gruppo incrementando la competitività e creando valore per gli azionisti.

Con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, si segnala, tra l’altro, che l’adozione di piani di remunerazione basati su azioni è in linea con la politica di remunerazione adottata dalla Società nonché con quanto raccomandato dall’art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e con quanto richiesto dall’art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni per gli emittenti aventi qualifica STAR.

#### **2.1.1 Informazioni aggiuntive**

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società stabilisce il rapporto tra l’attribuzione del numero di Opzioni da assegnare al singolo Beneficiario ed altre componenti della retribuzione complessiva sono riferiti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione di cui al precedente paragrafo 2.1 e, dall’altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato.

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano di Stock Option 2013 - 2017 persegue.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell’attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari**

Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 ha durata sino al 31 dicembre 2020 e prevede un *vesting period* per le Opzioni assegnate al Beneficiario.

L'esercizio delle Opzioni può essere subordinato al raggiungimento, anche eventualmente combinato, di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, quali, tra l'altro, i parametri dell'Ebitda e/o della posizione finanziaria netta (l'"**Obiettivo**"), come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, per il periodo di riferimento nell'ambito del *business plan e/o budget* della Società. Per la determinazione dell'ammontare delle Opzioni esercitabili, è previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo. In particolare, tale sistema di calcolo prevede un limite minimo fissato all'85% dell'Obiettivo, al di sotto del quale decadrebbero le Opzioni assegnate e un livello massimo fissato al 100% dell'Obiettivo, che determinerà la facoltà di esercitare il 100% delle Opzioni assegnate. Tale sistema di calcolo prevede, altresì, delle soglie intermedie comprese tra il limite minimo dell'85% ed il limite massimo del 100% dell'Obiettivo a cui corrispondono diversi ammontari di Opzioni esercitabili.

### **2.2.1 Informazioni aggiuntive**

Gli obiettivi di *performance* indicati al Paragrafo 2.2 che precede, sono definiti in stretta relazione con gli obiettivi di medio-lungo periodo della Società.

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario è stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa della Società e/o del Gruppo.

#### **2.3.1 Informazioni aggiuntive**

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede, in funzione degli obiettivi di *performance* individuati.

### **2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile, in quanto il Piano di Stock Option 2013 - 2017 si basa sull'assegnazione di Opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere Azioni della Società.

### **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani**

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

### **2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI**

### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

In data 9 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del 19 settembre 2013, ha deliberato, con l'astensione degli amministratori esecutivi, di sottoporre all'Assemblea, l'approvazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017 per l'attribuzione di massime n. 6.360.000 Opzioni ai Beneficiari dello stesso.

L'Assemblea del 25 novembre 2013 ha approvato l'adozione del Piano di Stock Option 2013 - 2017, nonché ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option 2013 - 2017, in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017 medesimo.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

La competenza per l'esecuzione del Piano di Stock Option 2013 - 2017 spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato incaricato dall'Assemblea della gestione ed attuazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuito ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option 2013 - 2017, in particolare, ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017 medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017 al Presidente, al Vice Presidente (ove nominato) e/o a uno o più amministratori in carica *pro tempore* della Società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari che siano anche Presidente, Vice Presidente (ove nominato) e/o amministratore di Moleskine (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di apportare al Regolamento del Piano di Stock Option 2013 - 2017, con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano di Stock Option 2013 - 2017 stesso, avendo riguardo degli interessi dei Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di apportare qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria in relazione agli obiettivi di *performance* ed ai connessi meccanismi di calcolo.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).**

Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 prevede l’assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di Azioni di nuova emissione della Società, nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione esercitata. Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l’esecuzione del Piano di Stock Option 2013 - 2017 è stabilito in n. 6.360.000 Azioni.

L’Assemblea della Società del 25 novembre 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 63.600,00 da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, codice civile, mediante emissione di massime n. 6.360.000 nuove Azioni a servizio del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni al medesimo spettanti a seguito dell’esercizio delle Opzioni nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

**3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Le caratteristiche del Piano di Stock Option 2013 - 2017, approvato dall’Assemblea ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione, con l’astensione degli amministratori esecutivi.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 novembre 2013 e del 10 marzo 2014, ha deliberato di assegnare rispettivamente n. 202.000 Opzioni e n. 207.000 Opzioni all’Amministratore Delegato, dott. Arrigo Berni. Entrambe le attribuzioni delle Opzioni sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in sede collegiale, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e, in occasione della suddetta delibera, l’Amministratore Delegato si è astenuto al momento della votazione in quanto Beneficiario del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

**3.6 Ai fini di quanto richiesto dall’art. 84-*bis*, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell’organo competente a proporre l’approvazione dei piani all’assemblea e dell’eventuale proposta dell’eventuale comitato per la remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Stock Option 2013 - 2017 in data 9 ottobre 2013 con l’astensione degli amministratori esecutivi, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del 19 settembre 2013.

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 è stato approvato dall’Assemblea della Società in data 25 novembre 2013.

**3.7 Ai fini di quanto richiesto dall’art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell’organo competente in merito all’assegnazione degli strumenti e dell’eventuale proposta al predetto organo formulata dall’eventuale comitato per la remunerazione**

Alla data di aggiornamento del presente Documento Informativo, risultano essere state assegnate dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, complessive n. 3.198.302 Opzioni.

In particolare, come meglio specificato alla tabella di cui al successivo Paragrafo 4.24, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione: (i) in data 27 novembre 2013, all’assegnazione di n. 1.474.074 Opzioni a n. 33



Beneficiari (la “**Prima Tranche**”); e (ii) in data 10 marzo 2014 all’assegnazione di n. 1.724.228 Opzioni a n. 39 Beneficiari (la “**Seconda Tranche**”).

I criteri per la determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni, precisati al successivo paragrafo 4.19, sono i medesimi per tutti i Beneficiari.

### **3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Di seguito si riporta il prezzo di mercato delle Azioni registrato sul MTA con riferimento a ciascuna Data di Assegnazione delle Opzioni:

- 27 novembre 2013: Euro 1,53;
- 10 marzo 2014: Euro 1,45.

### **3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l’emittente tiene conto, nell’ambito dell’individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell’art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

L’ampiezza dell’arco temporale preso in esame per il calcolo del Prezzo di Esercizio, indicato al successivo Paragrafo 4.19, è tale da scongiurare che l’assegnazione possa essere influenzata in modo significativo dall’eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell’art. 114, comma 1, TUF.

Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 prevede che il Consiglio di Amministrazione possa sospendere, in determinati periodi dell’anno, l’esercizio da parte dei Beneficiari delle Opzioni, qualora ciò corrisponda all’interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato. In tal caso, apposita comunicazione scritta verrà data dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Beneficiario.

Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 prevede, altresì, che l’esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sia sospeso annualmente nel periodo compreso tra il giorno in cui si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato la convocazione dell’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta (entrambi i giorni inclusi). Nel caso in cui l’Assemblea deliberi la distribuzione di un dividendo, il periodo di sospensione scadrà il giorno successivo a quello della data stacco della relativa cedola.

## **4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

### **4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 prevede l’assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione delle Azioni, con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

Ogni numero 1 (una) Opzione assegnata conferisce il diritto al Beneficiario di sottoscrivere numero 1 (una) Azione, godimento regolare, a fronte del pagamento alla Società del Prezzo di Esercizio.

Le Opzioni assegnate saranno esercitabili anche in più *tranche*, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati nel precedente Paragrafo 2.2.1.

#### **4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 ha durata sino al 31 dicembre 2020.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati nel precedente Paragrafo 2.2.1.

#### **4.3 Il termine del piano**

Il termine del Piano di Stock Option 2013 - 2017, inteso come termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio dello stesso, è il 31 dicembre 2020.

#### **4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 prevede l'assegnazione di massime n. 6.360.000 Opzioni, che danno diritto a sottoscrivere un pari numero di Azioni di nuova emissione.

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 non prevede un numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno fiscale.

Alla data del presente Documento Informativo, sono state assegnate, nell'ambito della Prima Tranche e della Seconda Tranche, complessive n. 3.198.302 Opzioni.

#### **4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati**

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano di Stock Option 2013 - 2017, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, come già indicato al precedente Paragrafo 2.3, il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa della Società e/o del Gruppo.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati nel precedente Paragrafo 2.2.1.

#### **4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 prevede che le Opzioni siano attribuite a titolo personale e possano essere esercitate unicamente dai Beneficiari, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione o per il caso di decesso del Beneficiario. Le Opzioni assegnate non potranno essere trasferite, a nessun titolo, se non *mortis causa*, o negoziate, sottoposte a pegno o altro diritto reale e/o concesse in garanzia dal Beneficiario, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge.

Le Opzioni diverranno nulle e non potranno essere esercitate a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento dell'Opzione.

Non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni della Società sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 prevede facoltà di esercizio anticipate da parte dei Beneficiari al verificarsi di determinati eventi, tra i quali:

1. cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere una offerta pubblica di acquisto;
2. promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF; ovvero
3. deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle Azioni di Moleskine.

Il Piano di Stock Option 2013 – 2017 prevede, altresì, quale condizione per la partecipazione al piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con Moleskine o con una Controllata, a seconda della qualifica del Beneficiario (il “**Rapporto**”).

In particolare, il Piano di Stock Option 2013 – 2017 prevede che, in caso di cessazione del Rapporto tra il Beneficiario e, a seconda dei casi, la Società o la Controllata (ciascuno di tali eventi, la “**Cessazione del Rapporto**”) dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario ivi comprese le Opzioni divenute efficaci ma non ancora esercitate decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; e (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di Cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi, manterranno il diritto di esercitare un numero di Opzioni, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Option 2013 – 2017 ivi incluse le condizioni di esercizio, sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Numero totale di Opzioni assegnate}}{\text{Vesting Period}} \times \text{Periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la data di Cessazione del Rapporto}$$

A titolo esemplificativo, si ipotizzi il caso in cui un Beneficiario sia assegnatario di n. 120 Opzioni esercitabili decorsi 36 mesi dalla Data di Assegnazione e la Cessazione del Rapporto dovuta ad un'ipotesi di *good leaver* intervenga decorsi 24 mesi dalla Data di Assegnazione. In tale ipotesi, il Beneficiario manterrà il diritto di esercitare n. 80 Opzioni sulla base del seguente meccanismo di calcolo: il numero complessivo delle Opzioni assegnate (corrispondente a n. 120 Opzioni) dovrà essere diviso per il periodo temporale massimo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la Data Iniziale di Esercizio (corrispondente a 36 mesi). Il valore risultante dovrà essere moltiplicato per il periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la data di Cessazione del Rapporto (corrispondente a 24 mesi) quindi  $(120 \text{ opzioni} / 36 \text{ mesi}) \times 24 \text{ mesi} = 80 \text{ Opzioni}$ .

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni sarà effettuato per difetto.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario senza giusta causa; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa; (iii) dimissioni dalla carica di consigliere qualora il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società o con la Controllata; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del Beneficiario; (b) decesso del Beneficiario.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Qualora la comunicazione di esercizio non sia pervenuta alla Società entro i termini previsti dal Regolamento e/o indicati nel Contratto di Opzione e/o stabiliti dal Consiglio, ovvero non sia stato versato alla Società il Prezzo di Esercizio complessivamente dovuto dal Beneficiario entro i termini previsti, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di esercitare le Opzioni assegnategli e le stesse si intenderanno definitivamente estinte con liberazione dagli impegni assunti da parte della Società e dal singolo Beneficiario.

Salvo quanto indicato nei precedenti Paragrafi, non sussistono altre cause di annullamento del Piano di Stock Option 2013 - 2017.

#### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non sono previste clausole di "riscatto", da parte della Società, delle Opzioni oggetto del Piano di Stock Option 2013 - 2017 e delle Azioni rivenienti dal loro esercizio.

#### **4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile**

Non applicabile in quanto non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

#### **4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

Al 31 dicembre 2014, l'onere atteso per la Società, a livello consolidato, con riferimento alle assegnazioni delle Opzioni relative alla Prima Tranche e alla Seconda Tranche è pari ad Euro 441.000.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

Il numero massimo di Azioni a servizio del Piano di Stock Option 2013 - 2017 (pari a n. 6.360.000 Azioni) corrisponderà ad una percentuale pari a circa al 3% dell'attuale capitale sociale della Società (pari a Euro 2.121.802,05, suddiviso in numero 212.180.205 azioni ordinarie).

**4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Il Piano di Stock Option 2013 - 2017 ha ad oggetto *stock option* e per le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione**

Ciascuna Opzione attribuita, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano di Stock Option 2013 - 2017, dà diritto alla sottoscrizione di una Azione di nuova emissione.

**4.17 Scadenza delle opzioni**

Si rinvia a quanto specificato nei Paragrafi 4.2 e 4.3 che precedono.

**4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)**

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea". Per i periodi di esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2.

**4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.);**

Il Prezzo di Esercizio per ciascuna Opzione è stabilito dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati sul MTA, nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la Data di Assegnazione delle Opzioni.

Di seguito è indicato il Prezzo di Esercizio delle Opzioni attribuite, calcolato secondo i criteri indicati al presente paragrafo 4.19:

- per le Opzioni relative alla Prima Tranche assegnate in data 27 novembre 2013, il Prezzo di Sottoscrizione per ciascuna Azione è pari ad Euro 1,664;
- per le Opzioni relative alla Seconda Tranche assegnate in data 10 marzo 2014, il Prezzo di Sottoscrizione per ciascuna Azione è pari ad Euro 1,632.

**4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza**

Si rinvia a quanto specificato nel Paragrafo 4.19 che precede.

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile, in quanto non sono previsti criteri per la determinazione del Prezzo di Esercizio diversi fra Beneficiari.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di apportare al Piano di Stock Option 2013 - 2017 qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano di Stock Option 2013 - 2017, sempre che le stesse non pregiudichino l'esercizio delle Opzioni attribuite ai Beneficiari.

#### 4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: marzo 2015

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 2							
		Stock option							
		<u>SEZIONE 1</u>							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
		Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio precedente	Opzioni esercitate	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio
Arrigo Berni	Amministratore Delegato Moleskine S.p.A.	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	202.000 Opzioni	/	27 novembre 2013	Euro 1,664	Euro 1,53	Dall'esercizio 2016 ed entro il 31 dicembre 2018
Dirigenti con responsabilità strategica Moleskine S.p.A. (n. 5)	/	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	340.574 Opzioni	/	27 novembre 2013	Euro 1,664	Euro 1,53	Dall'esercizio 2016 ed entro il 31 dicembre 2018
Dipendenti Moleskine S.p.A. (n. 19)	/	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione	614.500 Opzioni	/	27 novembre 2013	Euro 1,664	Euro 1,53	Dall'esercizio 2016 ed entro il 31 dicembre 2018

			fisica						
Dipendenti Controllate (n. 8)	/	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	317.000 Opzioni	/	27 novembre 2013	Euro 1,664	Euro 1,53	Dall'esercizio 2016 ed entro il 31 dicembre 2018
Arrigo Berni	Amministratore Delegato Moleskine S.p.A.	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	207.000 Opzioni	/	10 marzo 2014	Euro 1,632	Euro 1,45	Dall'esercizio 2017 ed entro il 31 dicembre 2019
Lorenzo Viglione	Direttore Generale Operativo	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	82.500 Opzioni	/	10 marzo 2014	Euro 1,632	Euro 1,45	Dall'esercizio 2017 ed entro il 31 dicembre 2019
Dirigenti con responsabilità strategica Moleskine S.p.A. (n. 6)	/	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	363.728 Opzioni	/	10 marzo 2014	Euro 1,632	Euro 1,45	Dall'esercizio 2017 ed entro il 31 dicembre 2019
Dipendenti Moleskine S.p.A. (n. 21)	/	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	686.500 Opzioni	/	10 marzo 2014	Euro 1,632	Euro 1,45	Dall'esercizio 2017 ed entro il 31 dicembre 2019



Dipendenti Controllate (n. 9)	/	25 novembre 2013	Opzioni su azioni Moleskine con liquidazione fisica	384.500 Opzioni	/	10 marzo 2014	Euro 1,632	Euro 1,45	Dall'esercizio 2017 ed entro il 31 dicembre 2019
----------------------------------	---	---------------------	---	-----------------	---	---------------	------------	-----------	---